

NEGLI SPOGLIATOI DELL'OLIMPICO

Il parere di Vivolo "Non meritiamo scuse.."

Raynor: «Abbiamo perduto troppe occasioni»
Bigogno: «La Lazio gioca, ma non segna»

Silza, sorpresa, delusione, han gelato l'Olimpico; il pubblico sfiata in un silenzio di tomba, che è più avulso di una borsa di fischetti. I ragazzi in maglia bianca e azzurra che lasciano il campo non hanno il coraggio di guardare in cima, sulle tribune; camminano a testa china, con lo sguardo perduto nel verde del prato. L'ombra del sottopassaggio li accoglie protettiva; non si vedono gli occhi lucidi. Ecco sbucare dalla scatola che viene dal sottopassaggio. Il primo e John Hansen, ha un gran sorriso, ma le parole non vengono; che si può dire, quando ci si ritrova ogni domenica con una nuora scontenta. Ma è lungo a rompere il silenzio;

— Hui visto, anche la sfarfa adesso contro di noi. Prima un palo, poi un'autorete, poi un altro palo. Non so più che succede: anche noi sbagliamo tante di quelle occasioni...

— Come ha fatto a prendere Romano quel suo tiro del secondo tempo?

— Chissà? Fortuna! Ho tirato, Romano era già battuto, ma la palla gli ha carambolato e le mani ineribili.

Il corridore è breve, eccoci negli spogliatoi. I ragazzi si lasciano cadere sulle panchine stremati; sul tavolo fumano le tazzine di tè caldo, ma nessuno le prende. Mi si è accorti a De Fazio, che sta li con la testa tra le mani, senza muoversi.

— Come sono andati questi goal Aldo?

— Sul primo poco da fare: un infortunio bello e buono. Sul secondo la colpa è mia: dovevo spostarmi sulla sinistra e coprire il palo, ma invece mi son lasciato ingannare da Bettini che al centro invocava la palla. Credetevi che Sömersson si servisse, invece di lui, della testa tra le mani, senza muoversi.

— Come sono andati questi goal Aldo?

— Sul primo poco da fare: un infortunio bello e buono.

— Non meritiamo niente, non meritiamo scuse. Giochiamo tutti male e perdiamo: se non vinciamo con queste squadre ci chi vinceremo, col Milan.

Ma sentiamo il parere di Raynor: è l'unico a mantenere la calma. A volte sorride persino.

— Come spiega, «mister» il risultato?

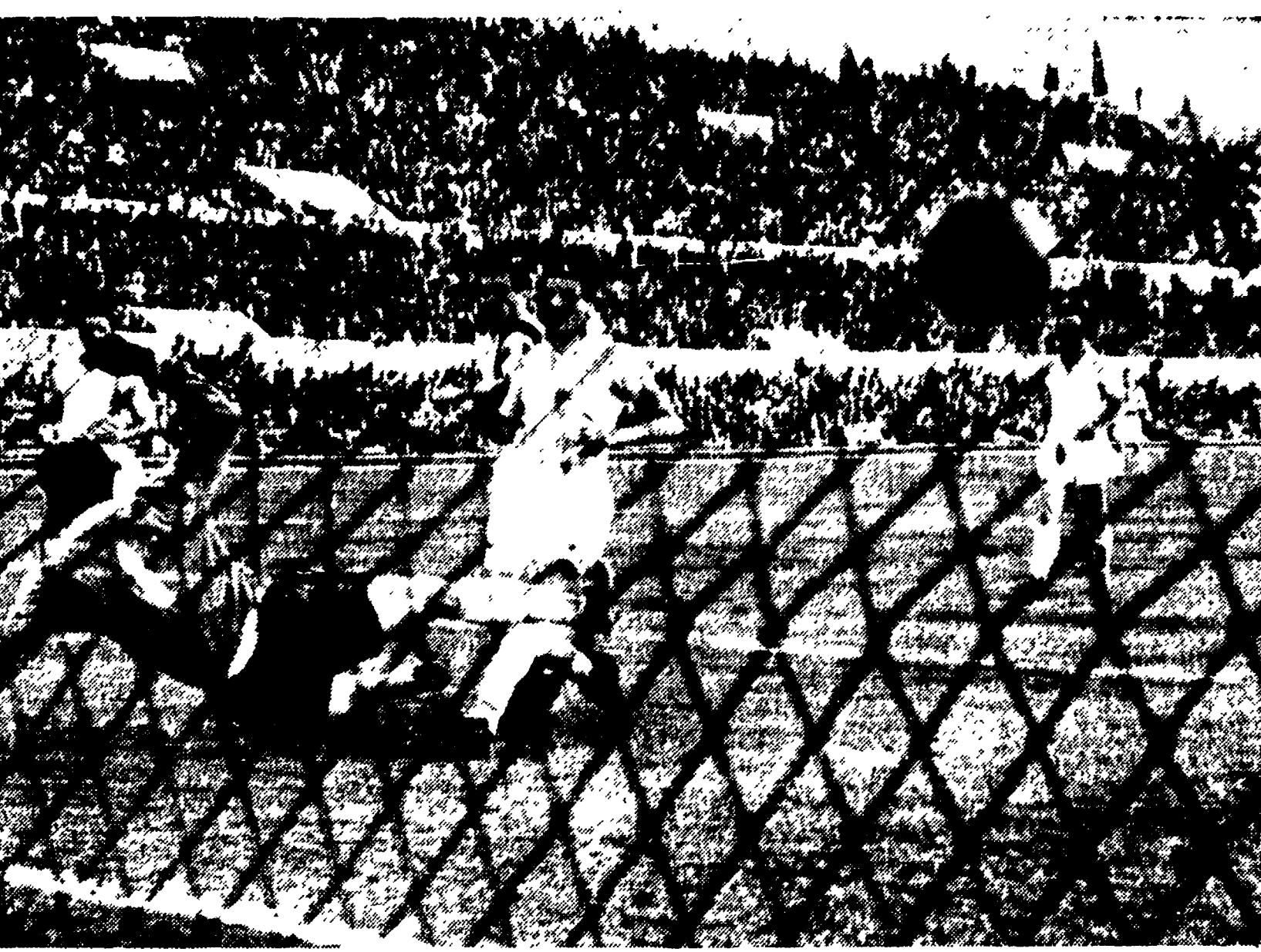
— Troppo occasioni sprecate: ne ho contate dodici! Qualcuna bisognava pur concretarla, invece niente. Hai visto la Udinese? Tre tiri: due goal.

Veridue marce inglesi al Rallye di Monte Carlo

LONDRA, 14. — Al solante di macchine di 22 case differenti, 100 corridori inglesi partecipavano in gara per il trofeo Monte Carlo, come rappresentante: Louis Martin, Armstrong, Siddleley, Austin, Daimler, Daimler, Ford, Hillman, Hummer, Jaguar, Mercedes-Benz, Merton, MG, Morris, Riley, Standard, Sunbeam, Talbot, Vauxhall, Vauxhall, Porsche e Oval.

I concorrenti inglesi prenderanno la via in parte da Glasgow e in parte da Monte Carlo, Lisbona, Monaco, Atene.

(Dal nostro corrispondente)



UDINESE-LAZIO 2-0: Il goal di Selmosson. Lo svedese, fuori quadro, ha tirato angolatissimo, da una difficile posizione

PER TUTTO IL SECONDO TEMPO GLI AUSTRIACI NON HANNO OLTREPASSATO LA META' CAMPO

L'Ungheria senza Puskas e Bozsik travolge l'Austria per 4 reti a 1

Czibor il migliore degli attaccanti magiari infortunatosi è sostituito nella ripresa - Le reti sono state segnate nel p.t. da Czibor all'8' e da Hanappi al 24', nel s.t. da Palotas al 9', da Kocsis al 22' e da Sandor al 35'

UNGHERIA: Grosics (Oláh), Buzanski, Lorant, Lantos, Szokolyi, Kotasz, Sandor, Kucsics, Hidegkuti, Csiba (Palotas), Fenyesi

AUSTRIA: Schlemel, Kositek, Kollmann, Baschnig, Koller, Kötter, Geyer, Horvat, Kerner, I. Wagner, Hanappi, Gollnhofer.

Arbitro: Orlandini (Italia).

Marcatori: Czibor (A) al 8', Hanappi (A) al 21' primo tempo; Palotas (U) al 9' Kocsis (U) al 22' e Sandor (U) al 35' delle riprese.

Spettatori: 100.000 circa.

(Dai nostri corrispondenti)

EUDAPEST, 14. — Il 98. incontro di calcio fra le nazionali d'Austria e d'Ungheria si è concluso oggi al "Neptunstadion" di Budapest con la vittoria dei magiari per 4-1.

Partita estremamente interessante, sia perché fra Austria e Ungheria esiste una lunga tradizione d'incontro,

sia perché le due squadre sono considerate un po' le madri del calcio centroeuropeo.

Al grido di "haira" (evviva) dei tifosi ungheresi, la partita inizia alle 14 precise. Batté il calcio d'inizio Wagner. Al 5' lala sinistra Golnhofer innesca per il primo tempo il gioco ungherese: su una pallina venuta da Czibor, Grosics e Sandor magiari mettono in moto la partita.

Al 8' Czibor è costretto a lasciare il campo per uno strappono muscolare: peccato perché a quel momento era stato il miglior uomo in campo.

Lo sostituisce Palotas. L'attacco magiario riceve la palla dalla mediana e si lancia della marcatura di Lorant, inganando il portiere e segna con un tiro abilissimo.

Lo stesso Hanappi, tre minuti dopo, recupera la palla da Kötter, la mette in pericolo e apre la porta magiaria ma il suo tiro va a latte. I 2000 austriaci sembrano impazziti

diano destro Boszic anch'egli indisposto.

Nella ripresa il gioco appena subito più interessante. Al 9' è al 4' due punzoni al lavoro dei bianchi. Il settore austriaco dello stadio sliza un grande bandierone, ma i due tiri vengono facilmente respinti dalla difesa magiara.

Ora l'attacco ungherese sembra abbia ritrovato la intesa migliore. Al 9' la mezzala Palotas va a Czibor che realizza imparabilmente con un forte tiro da cinque metri. Gli austriaci forzano l'andatura.

Al 12' il primo calcio d'angolo degli austriaci. Il capitano austriaco impiega più volte Grosics, e al 21' gli austriaci pareggiano ad opera di Hanappi.

La mezzala sinistra austriaca riceve la palla dalla mediana e si lancia della marcatura di Lorant, inganando il portiere e segna con un tiro abilissimo.

Lo stesso Hanappi, tre minuti dopo, recupera la palla da Kötter, la mette in pericolo e apre la porta magiaria ma il suo tiro va a latte. I 2000 austriaci sembrano impazziti

mentre del resto l'andamento della partita è tranquillo.

Nella ripresa il gioco appena subito più interessante. Al 9' è al 4' due punzoni al lavoro dei bianchi. Il settore austriaco dello stadio sliza un grande bandierone, ma i due tiri vengono facilmente respinti dalla difesa magiara.

Ora l'attacco ungherese sembra abbia ritrovato la intesa migliore. Al 9' la mezzala Palotas va a Czibor che realizza imparabilmente con un forte tiro da cinque metri. Gli austriaci forzano l'andatura.

Al 12' il primo calcio d'angolo degli austriaci. Il capitano austriaco impiega più volte Grosics, e al 21' gli austriaci pareggiano ad opera di Hanappi.

La mezzala sinistra austriaca riceve la palla dalla mediana e si lancia della marcatura di Lorant, inganando il portiere e segna con un tiro abilissimo.

Lo stesso Hanappi, tre minuti dopo, recupera la palla da Kötter, la mette in pericolo e apre la porta magiaria ma il suo tiro va a latte. I 2000 austriaci sembrano impazziti

mentre del resto l'andamento della partita è tranquillo.

Nella ripresa il gioco appena subito più interessante. Al 9' è al 4' due punzoni al lavoro dei bianchi. Il settore austriaco dello stadio sliza un grande bandierone, ma i due tiri vengono facilmente respinti dalla difesa magiara.

Ora l'attacco ungherese sembra abbia ritrovato la intesa migliore. Al 9' la mezzala Palotas va a Czibor che realizza imparabilmente con un forte tiro da cinque metri. Gli austriaci forzano l'andatura.

Al 12' il primo calcio d'angolo degli austriaci. Il capitano austriaco impiega più volte Grosics, e al 21' gli austriaci pareggiano ad opera di Hanappi.

La mezzala sinistra austriaca riceve la palla dalla mediana e si lancia della marcatura di Lorant, inganando il portiere e segna con un tiro abilissimo.

Lo stesso Hanappi, tre minuti dopo, recupera la palla da Kötter, la mette in pericolo e apre la porta magiaria ma il suo tiro va a latte. I 2000 austriaci sembrano impazziti

mentre del resto l'andamento della partita è tranquillo.

Nella ripresa il gioco appena subito più interessante. Al 9' è al 4' due punzoni al lavoro dei bianchi. Il settore austriaco dello stadio sliza un grande bandierone, ma i due tiri vengono facilmente respinti dalla difesa magiara.

Ora l'attacco ungherese sembra abbia ritrovato la intesa migliore. Al 9' la mezzala Palotas va a Czibor che realizza imparabilmente con un forte tiro da cinque metri. Gli austriaci forzano l'andatura.

Al 12' il primo calcio d'angolo degli austriaci. Il capitano austriaco impiega più volte Grosics, e al 21' gli austriaci pareggiano ad opera di Hanappi.

La mezzala sinistra austriaca riceve la palla dalla mediana e si lancia della marcatura di Lorant, inganando il portiere e segna con un tiro abilissimo.

Lo stesso Hanappi, tre minuti dopo, recupera la palla da Kötter, la mette in pericolo e apre la porta magiaria ma il suo tiro va a latte. I 2000 austriaci sembrano impazziti

mentre del resto l'andamento della partita è tranquillo.

Nella ripresa il gioco appena subito più interessante. Al 9' è al 4' due punzoni al lavoro dei bianchi. Il settore austriaco dello stadio sliza un grande bandierone, ma i due tiri vengono facilmente respinti dalla difesa magiara.

Ora l'attacco ungherese sembra abbia ritrovato la intesa migliore. Al 9' la mezzala Palotas va a Czibor che realizza imparabilmente con un forte tiro da cinque metri. Gli austriaci forzano l'andatura.

Al 12' il primo calcio d'angolo degli austriaci. Il capitano austriaco impiega più volte Grosics, e al 21' gli austriaci pareggiano ad opera di Hanappi.

La mezzala sinistra austriaca riceve la palla dalla mediana e si lancia della marcatura di Lorant, inganando il portiere e segna con un tiro abilissimo.

Lo stesso Hanappi, tre minuti dopo, recupera la palla da Kötter, la mette in pericolo e apre la porta magiaria ma il suo tiro va a latte. I 2000 austriaci sembrano impazziti

mentre del resto l'andamento della partita è tranquillo.

Nella ripresa il gioco appena subito più interessante. Al 9' è al 4' due punzoni al lavoro dei bianchi. Il settore austriaco dello stadio sliza un grande bandierone, ma i due tiri vengono facilmente respinti dalla difesa magiara.

Ora l'attacco ungherese sembra abbia ritrovato la intesa migliore. Al 9' la mezzala Palotas va a Czibor che realizza imparabilmente con un forte tiro da cinque metri. Gli austriaci forzano l'andatura.

Al 12' il primo calcio d'angolo degli austriaci. Il capitano austriaco impiega più volte Grosics, e al 21' gli austriaci pareggiano ad opera di Hanappi.

La mezzala sinistra austriaca riceve la palla dalla mediana e si lancia della marcatura di Lorant, inganando il portiere e segna con un tiro abilissimo.

Lo stesso Hanappi, tre minuti dopo, recupera la palla da Kötter, la mette in pericolo e apre la porta magiaria ma il suo tiro va a latte. I 2000 austriaci sembrano impazziti

mentre del resto l'andamento della partita è tranquillo.

Nella ripresa il gioco appena subito più interessante. Al 9' è al 4' due punzoni al lavoro dei bianchi. Il settore austriaco dello stadio sliza un grande bandierone, ma i due tiri vengono facilmente respinti dalla difesa magiara.

Ora l'attacco ungherese sembra abbia ritrovato la intesa migliore. Al 9' la mezzala Palotas va a Czibor che realizza imparabilmente con un forte tiro da cinque metri. Gli austriaci forzano l'andatura.

Al 12' il primo calcio d'angolo degli austriaci. Il capitano austriaco impiega più volte Grosics, e al 21' gli austriaci pareggiano ad opera di Hanappi.

La mezzala sinistra austriaca riceve la palla dalla mediana e si lancia della marcatura di Lorant, inganando il portiere e segna con un tiro abilissimo.

Lo stesso Hanappi, tre minuti dopo, recupera la palla da Kötter, la mette in pericolo e apre la porta magiaria ma il suo tiro va a latte. I 2000 austriaci sembrano impazziti

mentre del resto l'andamento della partita è tranquillo.

Nella ripresa il gioco appena subito più interessante. Al 9' è al 4' due punzoni al lavoro dei bianchi. Il settore austriaco dello stadio sliza un grande bandierone, ma i due tiri vengono facilmente respinti dalla difesa magiara.

Ora l'attacco ungherese sembra abbia ritrovato la intesa migliore. Al 9' la mezzala Palotas va a Czibor che realizza imparabilmente con un forte tiro da cinque metri. Gli austriaci forzano l'andatura.

Al 12' il primo calcio d'angolo degli austriaci. Il capitano austriaco impiega più volte Grosics, e al 21' gli austriaci pareggiano ad opera di Hanappi.

La mezzala sinistra austriaca riceve la palla dalla mediana e si lancia della marcatura di Lorant, inganando il portiere e segna con un tiro abilissimo.

Lo stesso Hanappi, tre minuti dopo, recupera la palla da Kötter, la mette in pericolo e apre la porta magiaria ma il suo tiro va a latte. I 2000 austriaci sembrano impazziti

mentre del resto l'andamento della partita è tranquillo.

Nella ripresa il gioco appena subito più interessante. Al 9' è al 4' due punzoni al lavoro dei bianchi. Il settore austriaco dello stadio sliza un grande bandierone, ma i due tiri vengono facilmente respinti dalla difesa magiara.

Ora l'attacco ungherese sembra abbia ritrovato la intesa migliore. Al 9' la mezzala Palotas va a Czibor che realizza imparabilmente con un forte tiro da cinque metri. Gli austriaci forzano l'andatura.

Al 12' il primo calcio d'angolo degli austriaci. Il capitano austriaco impiega più volte Grosics, e al 21' gli austriaci pareggiano ad opera di Hanappi.

La mezzala sinistra austriaca riceve la palla dalla mediana e si lancia della marcatura di Lorant, inganando il portiere e segna con un tiro abilissimo.

Lo stesso Hanappi, tre minuti dopo, recupera la palla da Kötter, la mette in pericolo e apre la porta magiaria ma il suo tiro va a latte. I 2000 austriaci sembrano impazziti

mentre del resto l'andamento della partita è tranquillo.

Nella ripresa il gioco appena subito più interessante.